Parrocchia S. Giorgio M.
- RIO SALICETO -

IL SEME
Bollettino settimanale di informazione e vita religiosa

www.parrocchiariosaliceto.it

anno XVI n. 42 del 22/10/2023

Parrocchia S. Antonio di P.
- CA' DE' FRATI -

RENDETE A CESARE QUELLO CHE È DI CESARE E A DIO QUELLO CHE È DI DIO

La prima lettura, tratta dal Libro di Isaia, ci dice che Dio è uno, è unico; non ci sono altri dèi all'infuori del Signore, e anche il potente Ciro, imperatore dei persiani, fa parte di un disegno più grande, che solo Dio conosce e porta avanti. Questa Lettura ci dà il senso teologico della storia: i rivolgimenti epocali, il succedersi delle grandi potenze stanno sotto il supremo dominio di Dio; nessun potere terreno può mettersi al suo posto.

La seconda Lettura ci dice anzitutto che non si evangelizza in maniera isolata: anche Paolo infatti aveva come collaboratori Silvano e Timoteo, e molti altri. E subito aggiunge un'altra cosa molto importante: che l'annuncio dev'essere sempre preceduto, accompagnato e seguito dalla preghiera. L'Apostolo si dice poi ben consapevole del fatto che i membri della comunità non li ha scelti lui, ma Dio: "siete stati scelti da lui" – afferma. Ogni missionario del Vangelo deve sempre tenere presente questa verità: è il Signore che tocca i cuori con la sua Parola e il suo Spirito, chiamando le persone alla fede e alla comunione nella Chiesa.

Infine, Paolo ci lascia un insegnamento molto prezioso, tratto dalla sua esperienza. Egli scrive: "Il nostro Vangelo, infatti, non si diffuse tra voi soltanto per mezzo della parola, ma anche con la potenza dello Spirito Santo e con piena certezza". L'evangelizzazione, per essere efficace, ha bisogno della forza dello Spirito, che animi l'annuncio e infonda in chi lo porta quella "piena certezza" di cui parla l'Apostolo.

Questo termine "certezza", "piena certezza", nell'originale greco, è pleroforìa: un vocabolo che non esprime tanto l'aspetto soggettivo, psicologico, quanto la pienezza, la fedeltà dell'annuncio di Cristo. Annuncio che, per essere compiuto e fedele, chiede di venire accompagnato da segni, da gesti, come la predicazione di Gesù.

Ci soffermiamo ora sul brano del Vangelo. Si tratta del testo sulla legittimità del tributo da pagare a Cesare, che contiene la celebre risposta di Gesù: "Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio". Ma c'è un passaggio che si può riferire a quanti hanno la missione di evangelizzare. Infatti, gli interlocutori di Gesù – discepoli dei farisei ed erodiani – si rivolgono a Lui con un apprezzamento, dicendo: "Sappiamo che sei veritiero e insegni la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno" (v. 16). E' proprio questa affermazione, seppure mossa da ipocrisia, che deve attirare la nostra attenzione.

I discepoli dei farisei e gli erodiani non credono in ciò che dicono. Lo affermano solo come una *captatio benevolentiae* per farsi ascoltare, ma il loro cuore è ben lontano da quella verità; essi vogliono attirare Gesù in una trappola per poterlo accusare. Per noi, invece, quell'espressione è vera: Gesù, in effetti, è veritiero e insegna la via di Dio secondo verità, e non ha soggezione di alcuno. Egli stesso è questa "via di Dio", che noi siamo chiamati a percorrere.

Una breve riflessione anche sulla questione centrale del tributo a Cesare. Gesù risponde con un sorprendente realismo politico, collegato con il teocentrismo della tradizione profetica. Il tributo a Cesare va pagato, perché l'immagine sulla moneta è la sua; ma l'uomo, ogni uomo, porta in sé un'altra immagine, quella di Dio, e pertanto è a Lui, e a Lui solo, che ognuno è debitore della propria esistenza.

I Padri della Chiesa, prendendo spunto dal fatto che Gesù fa riferimento all'immagine dell'Imperatore impressa sulla moneta del tributo, hanno interpretato questo passo alla luce del concetto fondamentale di uomo immagine di Dio. Un Autore anonimo scrive: "L'immagine di Dio non è impressa sull'oro, ma sul genere umano. La moneta di Cesare è oro, quella di Dio è l'umanità … Pertanto da' la tua ricchezza materiale a Cesare, ma serba per Dio l'innocenza unica della tua coscienza, dove Dio è contemplato … Cesare, infatti, ha richiesto la sua immagine su ogni moneta, ma Dio ha scelto l'uomo, che egli ha creato, per riflettere la sua gloria". E Sant'Agostino: "Se Cesare reclama la propria immagine impressa sulla moneta, non esigerà Dio dall'uomo l'immagine divina scolpita in lui?" . E ancora: "Come si ridà a Cesare la moneta, così si ridà a Dio l'anima illuminata e impressa dalla luce del suo volto … Cristo infatti abita nell'uomo interiore".

Questa parola di Gesù è ricca di contenuto antropologico, e non la si può ridurre al solo ambito politico. La Chiesa, pertanto, non si limita a ricordare agli uomini la giusta distinzione tra la sfera di autorità di Cesare e quella di Dio, tra l'ambito politico e quello religioso. La missione della Chiesa è essenzialmente parlare di Dio, richiamare a tutti, specialmente ai cristiani che hanno smarrito la propria identità, il diritto di Dio su ciò che gli appartiene, cioè la nostra vita.

(Benedetto XVI, omelia 16/10/2011)

CALENDARIO S. MESSE DAL 22 AL 29 OTTOBRE 2023

XXIX settimana del tempo ordinario, I del salterio

Sabato 21	**ore 17.30** Adorazione eucaristica con Primi Vespri **ore 18.30** S. Messa prefestiva *(in suffragio di Vincenzo Tamiazzo)*
Domenica 22 Ottobre **XXIX Domenica del tempo ordinario** ***Giornata missionaria mondiale*** Is 53,10-11 Sal 95 1Ts 1,1-5 Mt 22,15-21 *Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio.*	**ore 8** S. Rosario **ore 8.30** S. Messa *(in suffragio di Loredana Ascari Cavallini)* **ore 11** S. Messa
Lunedì 23 **S. Giovanni da Capestrano** Rm 4, 20-25 Lc 1,68-75 Lc 12, 13-21 *Quello che hai preparato di chi sarà?*	**ore 18** S. Rosario **ore 18.30** S. Messa
Martedì 24 **S. Antonio Maria Claret** Rm 5, 12. 15b.-21 Sal 39 Lc 12, 35-38 *Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli.*	**ore 18** S. Rosario **ore 18.30** S. Messa *(in suffragio di Luigi Palmieri)*
Mercoledì 25 **Festa dei Ss. CRISANTO E DARIA** ***Patroni della città di Reggio*** Rm 6, 12-18 Sal 123 Lc 12, 39-48 *A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto.*	**ore 18** S. Rosario **ore 18.30** S. Messa *(secondo intenzione offerente)*
Giovedì 26 **Beato Damiano Furcheri** Rm 6, 19-23 Sal 1 Lc 12, 49-53 *Non sono venuto a portare pace sulla terra, ma divisione.*	**ore 8** S. Messa **ore 18** S. Rosario **ore 20.30** S. Rosario guidato dal gruppo B.V. di Fatima
Venerdì 27 Rm 7, 18-25a Sal 118 Lc 12, 54-59 *Sapete valutare l'aspetto della terra e del cielo; come mai questo tempo non sapete valutarlo?*	**ore 18** S. Rosario **ore 18.30** S. Messa
Sabato 28 **Festa dei SS. SIMONE E GIUDA** Ef 2,19-22 Sal 18 Lc 6,12-19 *Ne scelse dodici ai quali diede anche il nome di apostoli.*	**ore 8** S. Messa **ore 11** S. Battesimo
Domenica 29 Ottobre **XXX Domenica del tempo ordinario** Es 22,20-26 Sal 17 1Ts 1,5-10 Mt 22,34-40 *Amerai il Signore tuo Dio, e il prossimo come te stesso.*	**ore 8** S. Rosario **ore 8.30** S. Messa *(in suffragio di Carla Miari)* **ore 11** S. Messa

Martedì 31: ore 18.30 S. Messa prefestiva, segue Adorazione Eucaristica fino a mezzanotte

Mercoledì 1: ore 10 S. Messa in chiesa; ore 15 S. Messa al cimitero e benedizione delle tombe

Giovedì 2: ore 8 e 20.45 S. Messa in chiesa

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 22	**ore 17** Centro di ascolto della Parola di Dio in oratorio
Martedì 24	**ore 21** III incontro (online) della scuola teologica diocesana (info sul sito della parrocchia)
Mercoledì 25	**ore 14.30** Catechismo III e IV elementare
Venerdì 27	**ore 17.15** Catechismo V elementare
Sabato 28	**ore 10** Catechismo II elementare **ore 18.30** Incontro in oratorio per i ragazzi delle superiori
Domenica 29	**ore 16.30** Incontro in oratorio per i ragazzi di III media

DOMENICA 22 OTTOBRE

XXIX Domenica del tempo ordinario – anno A

Canto d'introito

Te lodiamo, Trinità
nostro Dio, t'adoriamo;
Padre dell'umanità,
la tua gloria proclamiamo.

Te lodiamo, Trinità,
per l'immensa tua bontà.

Tutto il mondo annuncia te:
tu lo hai fatto come un segno.
Ogni uomo porta in sé il sigillo del tuo regno.

Atto penitenziale

Pietà di noi Signore
Contro di te abbiamo peccato

Mostraci Signore la tua misericordia
e donaci la tua salvezza

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. ***Amen.***

Kyrie, eleison. ***Kyrie, eleison.***
Christe, eleison. ***Christe, eleison.***
Kyrie, eleison. ***Kyrie, eleison.***

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

Preghiamo. O Padre, sul palmo della tua mano sta scritto il nome di ogni tuo figlio: fa' che nel misterioso intrecciarsi delle libere volontà degli uomini nessuna autorità abusi della propria forza e ogni potere si ponga sempre a servizio del bene di tutti. Per il nostro Signore […] per tutti i secoli dei secoli. ***Amen.***

Prima Lettura

Dal libro del profeta Isaia

Dice il Signore del suo eletto, di Ciro: «Io l'ho preso per la destra, per abbattere davanti a lui le nazioni, per sciogliere le cinture ai fianchi dei re, per aprire davanti a lui i battenti delle porte e nessun portone rimarrà chiuso. Per amore di Giacobbe, mio servo, e d'Israele, mio eletto, io ti ho chiamato per nome, ti ho dato un titolo, sebbene tu non mi conosca.
Io sono il Signore e non c'è alcun altro, fuori di me non c'è dio; ti renderò pronto all'azione, anche se tu non mi conosci, perché sappiano dall'oriente e dall'occidente che non c'è nulla fuori di me. Io sono il Signore, non ce n'è altri».

Salmo Responsoriale

Grande è il Signore e degno di ogni lode

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.
In mezzo alle genti narrate la sua gloria,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie. **Rit.**

Grande è il Signore e degno di ogni lode,
terribile sopra tutti gli dèi.
Tutti gli dèi dei popoli sono un nulla,
il Signore invece ha fatto i cieli. **Rit.**

Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza,
date al Signore la gloria del suo nome.
Portate offerte ed entrate nei suoi atri. **Rit.**

Prostratevi al Signore nel suo atrio santo.
Tremi davanti a lui tutta la terra.
Dite tra le genti: «Il Signore regna!».
Egli giudica i popoli con rettitudine. **Rit.**

Seconda Lettura

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Paolo e Silvano e Timòteo alla Chiesa dei Tessalonicési che è in Dio Padre e nel Signore Gesù Cristo: a voi, grazia e pace.
Rendiamo sempre grazie a Dio per tutti voi, ricordandovi nelle nostre preghiere e tenendo continuamente presenti l'operosità della vostra fede, la fatica della vostra carità e la fermezza della vostra speranza nel Signore nostro Gesù Cristo, davanti a Dio e Padre nostro.

Sappiamo bene, fratelli amati da Dio, che siete stati scelti da lui. Il nostro Vangelo, infatti, non si diffuse fra voi soltanto per mezzo della parola, ma anche con la potenza dello Spirito Santo e con profonda convinzione.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia

Risplendete come astri nel mondo,
tenendo alta la parola di vita.

Alleluia

Vangelo

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi. Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegni la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?».
Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostratemi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare».
Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».

Professione di Fede

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli.
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo; (si china il capo)
e per opera dello Spirito Santo si é incarnato nel seno della Vergine Maria e si é fatto uomo. (si rialza)
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno é risuscitato, secondo le Scritture;
é salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che é Signore e da la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio
e con il Padre e il Figlio é adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei fedeli

R. ***Ascoltaci, o Signore.***

Canto d'offertorio

Lodate Dio, schiere beate del cielo.
Lodate Dio, genti di tutta la terra.
Cantate a Lui, che l'universo creò,
somma sapienza e splendore.

Lodate Dio, Padre che dona ogni bene.
Lodate Dio, ricco di grazia e perdono.
Cantate a Lui, che tanto gli uomini amò
da dare l'unico Figlio.

Lodate Dio, uno e trino Signore.
Lodate Dio, meta e premio dei buoni.
Cantate a Lui, sorgente d'ogni bontà,
per tutti i secoli. Amen.

Canto di Comunione

Gloria a te, Cristo Gesù,
oggi e sempre tu regnerai!
Gloria a te! Presto verrai:
sei speranza solo tu!

Sia lode a te! Grande pastore,
guidi il tuo gregge alle sorgenti
e lo ristori con l'acqua viva.
Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia! **Rit.**

Sia lode a te! Vero Maestro,
chi segue te accoglie la croce,
nel tuo Vangelo muove i suoi passi.
Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia! **Rit.**

Sia lode a te! Pane di vita,
cibo immortale sceso dal cielo,
sazi la fame d'ogni credente.
Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia! **Rit.**

Sia lode a te! Figlio diletto,
dolce presenza nella tua Chiesa:
tu ami l'uomo come un fratello.
Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia! **Rit.**

Sia lode a te! La benedetta,
Vergine Madre prega con noi:
tu l'esaudisci, tu la coroni.
Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia! **Rit.**

Sia lode a te! Tutta la Chiesa,
celebra il Padre con la tua voce
e nello Spirito canta di gioia.
Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia! **Rit.**

Canto di ringraziamento

D'amor pane dolcissimo, del cielo eterno gaudio;
vero sollievo agli umili che in Te soltanto sperano.

Immenso cuore amabile, Tu sai guarire i nostri cuor;
tutte le nostre lacrime Tu le trasforma in vero amor.

Quel cuore che per noi si aprì ci accolga nel pericolo,
finché un bel giorno insieme a Te vivrem la Tua felicità.

Canto finale

Mira il tuo popolo, o bella Signora
che pien di giubilo oggi ti onora;
che pien di giubilo oggi ti onora.
Anch'io festevole corro ai tuoi piè.

O Santa Vergine, prega per me,
o Santa Vergine, prega per me.

Il pietosissimo tuo dolce cuore
porto e rifugio è al peccatore;
porto e rifugio è al peccatore.
Tesori e grazie racchiude in sé. **Rit.**